



serena».

Lucas è sollevato perché temeva addirittura restasse ai piedi del podio. «Avevo visto - spiega l'allenatore transalpino - 5-6 nuotatrici in grado di dire la loro in gara, però ha funzionato tutto bene. Abbiamo analizzato il da farsi, lei ha seguito tutto quanto avevamo pensato. Federica è una grande campionessa, bisognava compiere un vero exploit. L'ha fatto».

Peccato non voglia raddoppiare l'impegno. I 100 non sono più la sua gara, negli 800 sarebbe da podio. È iscritta, rinuncia. «Sino a quando non sono convinta, non li disputo». «Alle Olimpiadi di Pechino - ricorda mamma Cinzia - il ct Alberto Castagnetti le aveva telefonato in stanza all'alba per spingerla a partecipare alle batterie. Anch'io vorrei che provasse».

Oggi torna in vasca all'inseguimento di una medaglia molto complicata con la 4x200 stile libero. ♦

Messaggi

I complimenti di Napolitano «Brava, così onori l'Italia»

Fra i tanti complimenti ricevuti da Federica Pellegrini dopo l'exploit di ieri nella piscina di Shanghai va segnalato il telegramma, inviato tramite il Coni, del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «Il più vivo plauso e ringraziamento per la duplice magnifica prova e vittoria che gratifica e onora l'Italia». A Federica è arrivato anche un sms di Fiorello e un messaggio del presidente dell'Aniene Gianni Malagò: «È la gara dell'ennesima consacrazione. Talento e classe, cuore e testa». I mondiali di nuoto si disputano dal 1973 e nessuna nuotatrice si è imposta in due edizioni iridate consecutive, in queste specialità.

Scozzoli, nei 50 rana è ancora d'argento «Ho azzeccato tutto»

Fabio, 23enne romagnolo, è la sorpresa del nuoto maschile ai Mondiali di Shanghai. Fidanzato con Carlotta. Ha un debole per la bresaola, il parmigiano e i biscotti dell'infanzia

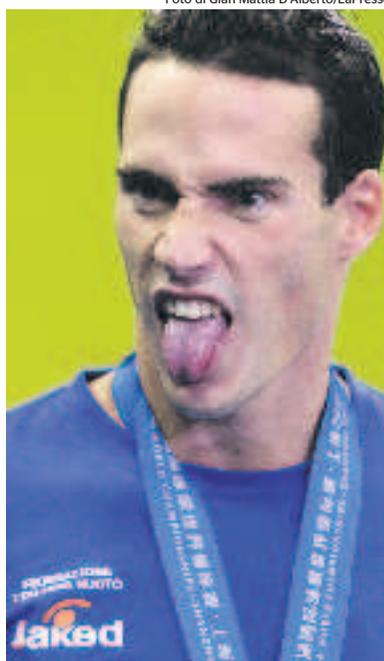
Il personaggio

SILVIA GIGLIOLI

sport@unita.it

Due argenti non fanno un oro, sul piano della popolarità e neanche della monetizzazione, confermano però che Fabio Scozzoli è l'unica punta maschile del nuoto italiano. Con un Filippo Magnini (ieri mancata qualificazione alla finale dei 100 sl), il ranista romagnolo si propone come il più serio candidato per una medaglia a Londra 2012. Scozzoli, fidanzato con Carlotta, viene da una famiglia contadina (il padre fa il coltivatore diretto) e si vanta di essere un tipo semplice: «Alla tv penserò magari quando avrò smesso di nuotare». Fabio si allena a Imola, la terra di Andrea Minguzzi (il campione olimpico di lotta grecoromana tornato nell'anonimato dopo Pechino), ed è fin troppo misurato e intelligente. Commentando le molte eliminazioni azzurre al 1° turno, ha detto: «I tecnici stranieri servono anche a farci uscire dal nostro provincialismo».

Solo in acqua alza la voce. Ieri, nella gara vinta dal brasiliano Felipe Alves Franca da Silva in 27"01, è arrivato a 16 centesimi, bruciando di due il sudafricano Cameron Van Der Bur-



Secondo argento per Fabio Scozzoli

Così su Facebook

«Sono un ragazzo normale e sincero... Però sogno in grande»

L'Emilia Romagna

L'assemblea regionale ieri gli ha riservato un lungo applauso

gh, già bronzo sui 100. Anche se la distanza non è olimpica, il forlivese si conferma sprinter formidabile. «Questa gara è talmente strana - racconta - che non hai tempo di pensare, è servito riflettere prima. Sono partito molto bene, ho tenuto un ritmo altissimo: in mattinata avevo lavorato sull'uscita dalla subacquea». Prestazione quasi perfetta, Scozzoli si conferma il miglior europeo della specialità. «Il ritmo era altissimo, ho preso l'acqua da subito e ho azzeccato tutto».

Nello zaino alla partenza

dalla Romagna aveva messo bresaola, parmigiano e i biscotti Plasmon per l'infanzia. Un combattente semplice, come scrive sul profilo Facebook: «Sono un ragazzo normale, sincero... forse con dei sogni diversi dal comune». Impara dai propri errori, glielo insegna Tamas Gyertyanffy, che dall'Ungheria a Desenzano del Garda e ora a Imola sforna campioni. Testardo e attento al cronometro, compirà 23 anni il 3 agosto. A 7 si iscrive in piscina, a 11 la prima gara, solo a 19 si è dedicato al professionismo, con il successo al campionato titolo dei 100 rana a Pesaro.

Due anni fa il debutto

in Nazionale ai giochi del Mediterraneo di Pescara, bronzo nella 4x100 mista. Poi argento alle universiadi, nei 100 rana e staffetta mista. A Roma 2009 non venne convocato, errore del ct, a dicembre fece molto bene agli Europei in vasca corta di Istanbul. A Budapest 2010, europei, la consacrazione, bronzo nei 100 rana e oro nei 50. In vasca corta, agli europei di Eindhoven 1° nei 100, 3° nei 50 e 2° nella staffetta 4x50 mista; ai mondiali di Dubai argento sui 100.

È l'orgoglio dell'Emilia Romagna, come il reggiano Giuliano Razzoli, slalomista medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Vancouver. Ieri l'assemblea regionale gli ha riservato un applauso. Per Londra 2012 conta di fermare i lavori. ♦

Brevi

ATLETICA LEGGERA

Rottura tendine d'Achille e stagione finita per Howe

Andrew Howe ha riportato in allenamento a Rieti la rottura subtotale della tendine d'Achille sinistro. Il giovane velocista e saltatore in lungo sarà operato oggi a Perugia. Niente Mondiale dunque per lui, e stagione finita.

CALCIO, RANKING FIFA

L'Uruguay sale al 5° posto L'Italia scende all'ottavo

Grazie alla vittoria nella Coppa America l'Uruguay raggiunge il 5° posto nel ranking Fifa. In vetta c'è sempre la Spagna davanti a Olanda e Germania. Il Brasile sale al 4° posto, l'Italia perde due posti e scende in 8ª posizione.

CICLISMO, MONDIALI 2013

Appello Comitato Toscana: «Il governo è assente»

Il Comitato per i Mondiali di ciclismo 2013 (che si disputeranno in Toscana) «esprime preoccupazione per la perdurante assenza di certezze da parte del Governo in merito agli impegni assunti sulla disponibilità delle risorse».